



Comunicato stampa n. 8

Osservatorio prezzi della Liguria: il rapporto sul 4° trimestre 2012

Inflazione al 3,3% nel 2012, 3 decimi sopra la media nazionale
Corrono energetici, servizi e affitti. Frenano alimentari e tariffe,
ma le tariffe genovesi per acqua e rifiuti restano al top

E' stato presentato oggi, alla Camera di Commercio di Genova, il secondo rapporto (4° trimestre 2012) dell'osservatorio regionale sui prezzi voluto da Unioncamere Liguria, che consente di effettuare periodicamente analisi e confronti con l'andamento dei prezzi nelle altre regioni e nel resto del paese.

Il 2012 si chiude con **un'inflazione ligure del 3.3%**, di 0.3 punti superiore al dato nazionale (3%), anche se nell'ultimo trimestre c'è stato un rallentamento (2,9%), dovuto al crollo dei consumi e all'assorbimento dell'aumento dell'IVA.

La componente principale nella corsa dei prezzi resta l'energia, che nel 4° trimestre 2012 genera da sola oltre 1 punto di inflazione: caro petrolio, aumento dei prezzi dei carburanti, rincari di energia elettrica e gas ma soprattutto accise (dal 1° gennaio 2012 la Liguria ha infatti l'accisa regionale sui carburanti più alta d'Italia).

Guardando all'andamento dei prezzi nei diversi settori, nel 2012 **prodotti energetici (gas e carburanti), servizi e affitti crescono più che nel resto del paese, mentre alimentari e tariffe crescono meno**. L'energia aumenta su tutti i fronti, con una crescita media del 13% negli ultimi dodici mesi contro l'11,5% dell'Italia. Gli alimentari, invece, viaggiano al 2.4% (contro il 2.6% dell'Italia), con andamenti più contenuti per carni, latticini e salumi e più alti per l'ortofrutta: rispetto all'anno scorso, i prezzi di frutta e verdura sono saliti mediamente del 5%.

Per quanto riguarda i cosiddetti servizi privati, vale a dire **trasporti, alloggio e ristorazione, il 4° trimestre vede una frenata dei prezzi** rispetto al trimestre precedente, pari al 2.1% per i trasporti ed all'1.6% per alberghi e ristoranti, anche per il calo della domanda dopo il picco estivo.

Sul fronte delle tariffe, l'inflazione si ferma allo 0.4% (contro l'1,5% nazionale), ma occorre dire che il livello di partenza delle tariffe liguri era stato molto



Camera di Commercio
Genova

elevato nel 2011. Nonostante questa flessione, **Genova resta fra le città italiane dove la spesa per le utenze di acqua e rifiuti è al di sopra della media nazionale, sia per le imprese che per le famiglie.** Sempre su questo fronte, nuove tensioni si annunciano con il previsto aumento del biglietto del bus a Genova.

Infine, qualche curiosità dal paniere ISTAT: **la voce che è aumentata di più in Liguria rispetto all'ultimo trimestre del 2011 sono i voli nazionali (+24,7%), mentre quella che è calata di più sono i supporti informatici per la registrazione (-8,7%) .**

Genova, 18/2/2013

L'UFFICIO STAMPA